

Nuovi parametri per l'edilizia di culto settembre 2023 - settembre 2024

Di seguito la Nota, inviata ai Vescovi in data 12 giugno 2023 (prot. n. 382/2023) riguardante la rivalutazione delle tabelle parametriche (costi dei materiali) per l'edilizia di culto dal 1° settembre 2023 al 1° settembre 2024.

Nota

NUOVI PARAMETRI EDILIZIA DI CULTO

Con la pandemia, l'assegnazione dei bonus e super-bonus da parte dello Stato e, successivamente, la guerra in Ucraina, si è determinato un aumento dei prezzi e una tendenza al rialzo degli stessi in una modalità del tutto nuova, con enormi differenze da zona a zona, nonché nei diversi settori.

Nell'ambito dell'edilizia questi aspetti hanno avuto una significativa ricaduta con alcuni costi aumentati oltre il 50%, speculazioni difficilmente controllabili, difficoltà nel reperimento di materiali e di ponteggi e, talvolta, di ditte disponibili ad eseguire i lavori in tempi congrui.

Il Consiglio Episcopale Permanente, nella sessione del 24 maggio 2023, ha dunque ritenuto necessario intervenire per sostenere le diocesi nell'affrontare gli aumentati costi dei futuri lavori. Valutando pertanto, gli aumenti generali e la quota dell'ISTAT dal 1° gennaio 2022, ha ritenuto di stabilire un aumento dell'8% rispetto ai parametri approvati lo scorso anno.

8,00%

Tabella A	1 ^a zona		2 ^a zona		3 ^a zona		4 ^a zona	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
CHIESA (al m ²)	€ 2.880,00	€ 3.110,00	€ 2.845,00	€ 3.070,00	€ 2.810,00	€ 3.035,00	€ 2.785,00	€ 3.005,00

Tabella B	1 ^a zona		2 ^a zona		3 ^a zona		4 ^a zona	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
CHIESA (al m ²)	€ 3.280,00	€ 3.545,00	€ 3.240,00	€ 3.500,00	€ 3.200,00	€ 3.460,00	€ 3.170,00	€ 3.420,00

	1 ^a zona		2 ^a zona		3 ^a zona		4 ^a zona	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
CASA CAN. E LOC. MIN. PAST. (al m ²)	€ 1.730,00	€ 1.865,00	€ 1.705,00	€ 1.845,00	€ 1.685,00	€ 1.820,00	€ 1.670,00	€ 1.805,00

I nuovi parametri avranno validità per un solo anno con decorrenza 1° settembre 2023 e saranno applicabili esclusivamente alle nuove richieste di contributo non essendovi sufficiente copertura finanziaria per garantire l'applicazione alle pratiche pregresse.

Roma, 12 giugno 2023